

Gli esponenti del sindacato evidenziano anche il fatto che vengono forniti giubbotti antiproiettile obsoleti

Denunciato un ispettore di polizia

Treatto da:
IL SALERNITANO



Il Tribunale di Salerno

L'agente accusato di omissione di atti di ufficio dal sindacato provinciale guardie giurate
IL POLIZIOTTO AVEVA EFFETTUATO UN CONTROLLO AD UN VIGILANTE A S.LUCIA

L'INDAGINE DI CUSTOMER

Pulizia delle strade e raccolta dei rifiuti: i cittadini promuovono il lavoro degli operatori della società Seta

CAVA DE' TIRRENI - Nuova indagine di "Customer Satisfaction" (soddisfazione del cliente) per la Se.T.A. SpA. Nel mese di luglio è partita l'indagine 2007 che si articolerà in due fasi semestrali. Effettuato, come già per lo scorso anno, dalla società specializzata Convivo srl, lo studio è stato rivolto ad un totale di 2.000 cittadini residenti nei Comuni serviti dalla società mista, ossia Cava de' Tirreni, Nocera Inferiore, Eboli e San Valentino Torio. Obiettivo dello stesso è la misurazione del grado di soddisfazione degli utenti mediante la somministrazione di interviste telefoniche. 750 interviste sono state realizzate, in particolare, nel Comune di Cava de' Tirreni, di cui 418 contatti residenti nel centro della città (56%) e 332 in periferia (44%). Pulizia delle strade, svuotamento di campane e cassonetti, pulizia dei contenitori, raccolta ingombranti, diserbo, cortesia/professionalità del personale, questi gli aspetti del servizio svolto dalla Se.T.A. SpA che sono stati oggetto dell'indagine. L'analisi dei dati evidenzia che la maggioranza del campio-

ne intervistato (84%) dichiara di essere soddisfatto della pulizia delle strade. In particolare, nel 42% dei casi viene data una valutazione "sufficiente", e nell'altro 42% viene espressa una valutazione positiva tra il buono e l'ottimo. Il 32% del campione intervistato valuta "sufficiente" la frequenza di svuotamento delle campane, mentre il 51% lo giudica buono/ottimo. La pulizia dei contenitori viene considerata soddisfacente dal 62% dei casesi. Particolarmente apprezzata dalla maggioranza del campione che ha fornito una risposta in merito (85%) è risultata la puntualità del servizio di raccolta ingombranti. Il 36% del campione intervistato valuta "sufficiente" il servizio di diserbo. Nel 31% dei casi viene data una valutazione del tipo "buono" e un 5% lo giudica ottimo. Netto è il parere della maggioranza del campione intervistato (95%) che dichiara di essere soddisfatto (giudizio sufficiente/buono/ottimo) della cortesia e della professionalità del personale della Se.T.A. durante il servizio svolto a Cava de' Tirreni.

Antonio Pirpan

CAVA DE' TIRRENI - Esposto contro un ispettore di polizia accusato di omissione di atti di ufficio dal sindacato nazionale. Ci sarebbero pesanti irregolarità nell'espletamento dei compiti istituzionali; a carico di un ispettore in forza alla Divisione amministrativa della Questura di Salerno. La denuncia parte dal segretario provinciale del Sindacato Nazionale Guardie Giurate, Francesco Pellegrino, ed è trasmessa ai ministeri dell'Interno e di Grazia e Giustizia, alla Questura e alla Procura della Repubblica di Salerno, al Capo della Polizia e all'on. Cardillo. In una recente visita presso la Banca Popolare "Emilia Romagna" di Santa Lucia di Cava, il suddetto ispettore, inviato in quella sede per un normale controllo nei confronti della Guardia Giurata Giuseppe Monteleone, avrebbe proceduto «solamente nella verifica della validità dei titoli di Polizia», scrive Pellegrino, «omettendo due gravi inadempienze, che se fossero state accertate dall'ispettore Meola avrebbero portato conseguenze all'Istituto di Vigilanza "Ipervigile" di Nocera Inferiore». In sostanza, secondo il denunciante Francesco Pellegrino, l'ispettore di polizia avrebbe omesso "volontariamente" di controllare se il dipendente era in possesso delle attrezzature radio che normalmente vengono date in dotazione al personale, e che

sono necessarie per consentire i normali collegamenti con la centrale operativa dell'istituto, e di visionare il giubbotto antiproiettile che la Guardia Giurata indossava al momento. «Un controllo», sostiene Francesco Pellegrino, che, se eseguito, «avrebbe portato a conoscenza e a conferma dell'Autorità di Polizia, il fatto che sistematicamente l'Istituto di vigilanza "Ipervigile" fornisce alle proprie guardie giubbotti antiproiettile non idonei, in quanto hanno superato il periodo d'uso dei cinque anni previsti da tutte le case produttrici, e quindi non in grado di assicurare protezione in caso di attacco da arma da fuoco. Ciò significa», deduce Pellegrino, «

che l'ispettore di polizia, con tale comportamento omissivo, ha messo a repentaglio l'incolumità delle Guardia Giurata Monteleone». Dal canto suo l'ispettore di polizia si difende sostenendo che ha fatto solo il suo dovere.

Il segretario del suddetto sindacato lamenta anche il fatto che, ad una sua precedente analoga denuncia alla Prefettura di Salerno, riguardante la guardia giurata Giuseppe Citro, non sia stato dato alcun riscontro.